PATTO PER IL TURISMO

L'Italia possiede ricchezze ben più rare e preziose del petrolio, oltretutto inesauribili: la cultura, l'arte, il paesaggio, l'enogastronomia.

Un patrimonio inestimabile che potrebbe, quasi da solo, generare gran parte della nostra ricchezza nazionale.

Invece anni di politiche miopi, di incapacità di fare sistema, di particolarismi ottusi, ci portano oggi a parlare del Turismo come di una grande occasione sprecata.

Inoltre, é necessario investire sul piano infrastrutturale e dei collegamenti per garantire la piena raggiungibilità delle nostre destinazioni, a partire da quelle periferiche e insulari.

FRATELLI D'ITALIA crede nell'Italia come grande nazione turistica, ne vuole sviluppare le potenzialità, sostenere l'industria, difendere le specificità di imprese e territori.

FRATELLI D'ITALIA si impegna quindi a perseguire i seguenti obiettivi:

1. riordino delle competenze in materia turistica (controriforma del titolo V) e razionalizzazione della spesa per la promozione all'estero;

2. rafforzamento del ruolo e delle strutture del Ministero del Turismo, riforma dell'ENIT;

3. valorizzazione del marchio Italia, con particolare attenzione ai nuovi mercati;

4. rafforzamento degli uffici consolari nei Paesi BRIC per agevolare il rilascio dei visti turistici, in tempi analoghi a quelli dei principali competitori europei;

5. riduzione dell'IVA sui servizi turistici e impegno in sede comunitaria per l'armonizzazione tra i diversi Paesi;

6. politica di defiscalizzazione, anche tramite credito d'imposta, a favore del privato che intenda investire in infrastrutture connesse al turismo ed all'ampliamento e miglioramento delle strutture ricettive;

7. nuovi investimenti nella formazione professionale, universitaria e post-universitaria in campo turistico. Abbiamo bisogno di operatori orientati al mercato e alle nuove tecnologie, basta con gli improvvisati;

8. creazione di una piattaforma informatica nazionale per il turismo, per consentire alle piccole e medie imprese e alle destinazioni meno conosciute di migliorare la propria visibilità sul web;

9. riapertura del negoziato con la Commissione Europea al fine di concordare una soluzione normativa per valorizzare e stabilizzare le concessioni demaniali balneari, garantendo la continuità d'impresa e il rilancio degli investimenti diretti e dell'indotto;

10. piano straordinario per il turismo accessibile, con incentivi fiscali per chi si impegna a rendere totalmente accessibili destinazioni, strutture ricettive e informazioni a persone con disabilità o altro tipo di bisogni;

11. sviluppo del turismo sociale, per favorire la destagionalizzazione;

12. promozione del turismo rurale, del turismo termale e della salute, del turismo sportivo. La cura del corpo e dell'anima sono esigenze sempre più diffuse tra chi viaggia;

13. rilancio della nautica e del turismo da diporto, a partire dall'eliminazione delle misure fiscali volute dal governo Monti che hanno messo in ginocchio il settore e favorito i Paesi limitrofi;

14. piano straordinario per i beni culturali: vogliamo favorire la piena disponibilità dell'immenso patrimonio artistico-culturale italiano, promuoverne il restauro, il recupero e la conservazione, promuovere la fruizione di quella parte di patrimonio ancora nascosto, coinvolgere il privato nel finanziamento della cultura, fare rete integrando patrimonio culturale e territorio per dare un'offerta integrata al turista;

15. finanziamento di Expo 2015 e creazione di pacchetti turistici coordinati con i diversi territori nazionali. Expo non è soltanto una grande vetrina per Milano ma una grande opportunità per tutta l'Italia;

16. tutela dei diritti dei passeggeri in tutte le modalità di trasporto e dei turisti in caso di pratiche scorrette da parte di vettori o tour operators.